



Comunicato stampa - 05 settembre 2006

Semplificazioni per i medici di base

Privacy dei pazienti garantita, ma senza inutili appesantimenti burocratici per i medici di base.

In collaborazione con i rappresentanti di categoria dei medici di medicina generale e dei pediatri, il Garante ha messo a punto un [modello di informativa semplificata](#) che faciliterà il rispetto delle norme sulla privacy da parte dei medici di base al momento di informare gli assistiti sull'uso che verrà fatto dei loro dati e sui diritti loro riconosciuti dalla legge.

Il [modello di informativa](#), che è stato elaborato dopo aver ascoltato le osservazioni formulate dalle categorie di medici consultate, intende valorizzare il rapporto personale tra medico di base e assistiti e riguarderà anche trattamenti correlati effettuati da altre figure sanitarie, come il sostituto del medico o del pediatra, lo specialista, il farmacista.

Nel [modello di informativa](#) sono indicati gli elementi essenziali che devono essere forniti una tantum agli assistiti. I pazienti devono sapere, in particolare, che senza il loro specifico consenso il medico non può rendere noto a familiari o conoscenti le loro condizioni di salute, e devono essere specificamente informati di usi che presentino rischi particolari (sperimentazione controllata di medicinali, teleassistenza o telemedicina). In qualunque momento gli assistiti possono verificare come sono stati acquisiti i loro dati, se sono esatti e ben custoditi.

I medici possono informare i pazienti a voce, per iscritto o affiggendo il testo dell'informativa, facilmente visibile, nella sala d'attesa dell'ambulatorio.

Il [provvedimento](#) del Garante rientra nel processo di semplificazione che l'Autorità sta portando avanti riguardo ad una serie di categorie di operatori pubblici e privati per consentire una più agevole ed effettiva applicazione della normativa sulla privacy.

Roma, 5 settembre 2006

stampa

chiudi